



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Proroga designazione “ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche” quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Oliva Ascolana del Piceno”, registrata in ambito Unione europea.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1855 della Commissione del 14 novembre 2005 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Oliva Ascolana del Piceno”

**Visti** gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante “Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate”, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143 – “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177”, che ha in parte modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, lasciandone tuttavia inalterato l'art. 4 relativo all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari;

**Visto** il D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, attuativo del citato D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Visto** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito con legge n. 96 del 9 agosto 2018;

**Visto** il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

**Visto** il decreto n. 24661 del 23 dicembre 2015, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, con il quale “ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche” con sede in Osimo Stazione (AN), Via dell’Industria n.1, è stata designata quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Oliva Ascolana del Piceno”;

**Considerato** che con nota del 21 dicembre 2018 il “Consorzio Tutela e Valorizzazione Oliva Ascolana del Piceno DOP” ha individuato in sostituzione di “ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche”, “3APTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc., Cons. a r.l.” con sede a Todi, per l’espletamento delle funzioni di controllo della denominazione di origine protetta “Oliva Ascolana del Piceno”, per la durata di un anno;

**Vista** la nota prot.n. 18543 del 21 dicembre 2018 con la quale questa Amministrazione ha chiesto a “3APTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc., Cons. a r.l.” di predisporre il piano dei controlli della denominazione protetta in argomento e il relativo tariffario e di trasmetterli all’Ispettorato per la loro approvazione, al fine di procedere all’emanazione del relativo decreto di autorizzazione;

**Considerato** che “3APTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc., Cons. a r.l.”, alla data odierna, non ha ancora trasmesso la documentazione richiesta;

**Ritenuto**, per i motivi sopra esposti, di dover prorogare la designazione ad ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche” fino all’emanazione del decreto di autorizzazione a “3APTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc., Cons. a r.l.” ;

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

**(Autorizzazione e durata del provvedimento)**

1. La designazione rilasciata a “ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche” con sede in Osimo Stazione (AN), Via dell’Industria n.1, con decreto 24661 del 23 dicembre 2015 per l’effettuazione dei controlli per la denominazione protetta “Oliva Ascolana del Piceno”, registrata in ambito Unione europea con Regolamento (CE) n.1855 del 14 novembre 2005, è prorogata fino



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

all'emanazione del decreto di autorizzazione a "3APTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc., Cons. a r.l." e, comunque, non oltre la data del 1° aprile 2019.

2. Nell'ambito del periodo di validità della proroga "ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche" è tenuta ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

**Articolo 2**

**(Modifiche strutturali e organizzazione)**

1. "ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche", sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario, il personale ispettivo, la composizione degli organi collegiali, così come depositati presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

2. Le variazioni indicate al comma precedente sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

**Articolo 3**

**(Vigilanza)**

"ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche" è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e dalle Regioni Marche e Abruzzo Marche ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

**Articolo 4**

**(Obblighi di comunicazione)**

1. "ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche" comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ed alle Regioni competenti per territorio, le quantità di prodotto certificate.

2. "ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione di origine protetta "Oliva Ascolana del Piceno" a richiesta, ove riconosciuto, del Consorzio di Tutela, ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

3. "ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche" è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 5**

**(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L'inosservanza, da parte di "ASSAM – Agenzia servizi settore agroalimentare Marche" delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)